

Ogni anno il dizionario di Cambridge individua una parola che, più di altre, riesce a condensare lo Zeitgeist del presente, diventando una sorta di specchio linguistico delle trasformazioni culturali e sociali in corso. Per il 2025 la scelta è ricaduta su “parasociale”, un aggettivo che descrive la percezione di un legame con una celebrità mai incontrata, con un personaggio di finzione o, sempre più spesso, con un chatbot. Con lo sdoganamento delle intelligenze artificiali generative, infatti, stanno emergendo con forza applicazioni “relazionali” di IA, progettate non solo per fornire risposte...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)